

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

15-05-2018

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

NUOVA FERRARA	15/05/2018	19	Qualcosa si muove per scuole Pacinotti e Galleria Bonzagni <i>Fabio Terminali</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/05/2018	62	Con il dialetto aiuto gli anziani <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/05/2018	65	Uniti contro la zanzara tigre La pastiglia larvicida è gratis <i>P.I.t.</i>	4

Qualcosa si muove per scuole Pacinotti e Galleria Bonzagni

[Fabio Terminali]

Due importanti opere pubbliche a Cento muovono i primi passi: si tratta del miglioramento sismico del centro infanzia Pacinotti e della valorizzazione dello spazio espositivo della Galleria d'arte moderna Aroldo Bonzagni. Sul primo versante, il Comune nei giorni scorsi ha affidato in via diretta allo studio tecnico dell'ingegner Federico Tommasi di San Giovanni in Persiceto (onorario quantificato in 3.218,92, con un ribasso del 23% sull'importo a base di gara) il collaudo specialistico funzionale statico, in corso d'opera e finale, dell'intervento. Un antipasto, quindi, per i lavori destinati a "ricucire" un edificio danneggiato dalle scosse di ormai sei anni fa e soprattutto a prevenire ulteriori pericoli. Finanziato per un totale di 280mila euro, sulla base dei fondi derivanti dall'organismo commissariale guidato dalla Regione, l'intervento consisterà nella realizzazione di una maglia di rinforzo, nell'irrigidimento della copertura e in un suo complessivo alleggerimento, ottenuto eliminando il sottofondo in cemento. Il rifacimento dello strato di coibentazione della copertura sarà invece ricompreso nell'intervento previsto dal bando PorFesr di miglioramento energetico. Il rifacimento dello strato di coibentazione della copertura sarà invece ricompreso nell'intervento previsto dal bando PorFesr di miglioramento energetico. Il piano operativo dei lavori delle scuole di via Pacinotti a Cento vrà essere concordato in via preventiva con gli uffici scolastici competenti in modo da evitare l'interferenza con le normali attività scolastiche. Il progetto preliminare è stato approvato dalla giunta a dicembre. Invece, relativamente alla galleria d'arte ospitata a Palazzo del Governatore, il Comune ha affidato i lavori di manutenzione straordinaria per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche del primo piano. Se ne occuperà la ditta Gi.Esse di Crevalcore (importo 34.159,02 euro, in ribasso sui 40.055,93 precedentemente determinati). In questo caso siamo di fronte al primo stralcio di un intervento volto a ottimizzare la struttura e la funzione della Gam, oltre che per sostenere valorizzazione e fruizione delle opere d'arte e la piena accessibilità dello spazio museale cittadino, anche alla luce delle linee guida ministeriali. Nel novembre scorso la giunta aveva deliberato di affidare un incarico per la progettazione del nuovo allestimento.

Con il dialetto aiuto gli anziani

Persiceto Serra racconta il progetto contro le degenerazioni cognitive

[Pier Luigi Trombetta]

di PIER LUIGI TROMBETTA

- SAN GIOVANNI IN PERSICETO - IL DIALETTO bolognese contro l'Alzheimer. Da un po' di tempo a questa parte, Roberto Serra di San Giovanni in Persiceto, noto come 'Al profesàur ed bul- gnais' (il professore di bolognese), collabora con la cooperativa sociale Giuseppe Fanin, utilizzando il dialetto in laboratori di conversazione con anziani anetti da sindrome di Alzheimer. I laboratori si tengono nel centro sociale La Stalla di San Giovanni, nell'ambito del progetto 'Il caffè delle stagioni'. È COMMOVENTE - spiega Serra - vedere anziani prima taciturni e pensierosi rasserenare lo sguardo e sorridere appena sentono la propria 'lingua madre'. Con letture e dialoghi in bolognese, mirati alle nostre tradizioni, al nostro lessico e ai cibi tipici, i nonni ricordano parole, episodi della loro vita e dialogano spensierati in allegria. Sentire qualcuno che parla loro in buignais li fa sentire a casa e riaccende le loro emozioni, mentre solitamente vivono in un contesto in cui chi è con loro ormai parla solo in italiano. Serra, classe 1976, è tra i più noti studiosi del dialetto di Bologna e provincia ed è membro del Gomitato scientifico regionale per i dialetti della Regione e dal 2001 è professore del corso di bolognese. L'obiettivo dei laboratori dialettali - continua Serra - è di contenere le regressioni che derivano dall'avanzare dell'età e dalla presenza di patologie che causano il deterioramento cognitivo, nonché di dare supporto alle famiglie. Sono tanti gli studi compiuti nel mondo che hanno dimostrato come il bilinguismo crei una riserva cognitiva per contrastare la perdita di neuroni: parlare correntemente in buignais, oltre all'italiano, contribuisce a ritardare l'insorgere dei sintomi cognitivi nei pazienti affetti da Alzheimer con una media di quattro o cinque anni. In sostanza, si interviene sulla connettività tra specifiche aree del cervello, tanto da compensare i danni prodotti dalla malattia. Aggiunge: I bilingui sono abituati a saltare da una lingua all'altra in modo naturale, usando due diverse strutture grammaticali: ciò porta a una maggiore flessibilità mentale e capacità di concentrazione rispetto ai monolingue, oltre ai tanti effetti benefici neurologici. Parlare in bolognese, insomma, porta con sé il fascino della nostra cultura millenaria, ma fa anche bene. sia agli anziani, sia ai giovani.

SAN GIOVANNI IN PERSICETO**Uniti contro la zanzara tigre La pastiglia larvicida è gratis***[P.L.L.]*

METTETE nei tombini le pastiglie contro le zanzare tigre. Lancia un Sos l'amministrazione comunale di Persiceto, che invita i cittadini a ritirare il prodotto larvicida, con relative informazioni d'uso, all'Ufficio relazioni con il pubblico del municipio o nelle isole ecologiche di San Giovanni e San Matteo della Decima. Per contrastare il proliferare delle zanzare tigre - spiega il sindaco Lorenzo Pellegatti - abbiamo messo a disposizione un prodotto da mettere nei tombini privati e da utilizzare fino a settembre. Le zanzare sono veicolo di malattie infettive anche gravi, che possono degenerare in epidemie. Da quest'anno il prodotto non è più distribuito a domicilio; i cittadini sono così invitati a ritirarlo direttamente. Il sindaco continua: Per avere successo nella lotta alla zanzara tigre occorre che i residenti collabano con noi. Il Comune mette a disposizione queste pastiglie gratuitamente, ma mentre l'anno scorso era distribuita a domicilio, quest'anno la confezione può essere ritirata negli uffici comunali. Al trattamento si affiancherà quello sulle aree pubbliche, a opera di una ditta specializzata incaricata dell'amministrazione. Gli interventi saranno effettuati in accordo con l'Azienda Usi. p. 1.1.